

BARCELLONA, CAMARGUE E PROVENZA

MEZZO PLA PLASY P60 DEL 2011

EQUIPAGGIO: JERRY E ALE

Quest'anno le ferie natalizie ci hanno permesso di preparare il camper con calma e scegliere la destinazione con previsioni meteo piuttosto certe. Infatti mentre era in arrivo una perturbazione sull'Italia e quasi tutto il nord Europa, sul sud della Spagna sembrava regnare un bel sole e temperature miti per diversi giorni. Così, detto fatto si va a Barcellona, leggo qualche diario per trarre ispirazione e segnarmi le mete principali, ma come negli ultimi viaggi, non faccio una tabella di marcia ma mi appunto solo le tappe principali e le possibili soste, lasciando poi al momento la decisione su cosa visitare meglio e cosa tralasciare. Unica cosa per sicurezza prenoto la sosta di capodanno a Barcellona, perché ho già avuto modo di vedere come nei giorni del 30 e 31 le aree ed i campeggi si riempiono sempre all'inverosimile. Decido quindi di prenotare nella nuova area di Barcellona citystop, mando la richiesta dal sito e mi rispondono subito confermandomi il posto.

25/12/2014 NOVARA-LOANO

Nei giorni precedenti abbiamo preparato con calma il camper ed il 25 sera con gli stomaci pieni dal pranzo del natale si parte con tutta calma verso le 18:30. Abbiamo deciso di allungare di qualche km passando per la Liguria per evitare il pedaggio del traforo che sappiamo essere salato. Così in un paio d'ore siamo all'area "la sosta" di Loano N44.13115 E8.241117. Arriviamo e notiamo che l'area è quasi deserta ma anche il parcheggio di fronte è vuoto, così dato che l'indomani abbiamo intenzione di partire presto decidiamo di fermarci in libera nel parcheggio e risparmiare la sosta.

Di solito ad ogni partenza abbiamo sempre qualche problemino tecnico ed anche quest'anno già alla partenza una serratura della porta armadio si è rotta lasciando la porta dondolare. Bloccata con la scaletta eravamo contenti che quest'anno i problemi sembravano di poco conto. Invece alla mattina trovo la truma in blocco, provo a spegnere e riaccendere e mi accorgo che quando provo a partire suona dalla centralina l'allarme batteria scarica.....strano con in pannello solare la batteria è sempre carica e tra l'altro negli ultimi 2 giorni il camper era stato sempre collegato alla 220 di casa, speriamo che la batteria non ci stia già lasciando dopo soli 3 anni e mezzo proprio di inverno.

26/12/2014 LOANO-ARLES

Partiamo verso le 8.30 da Loano in direzione Arles, durante la colazione quel pochino di corrente generata dal pannello è bastata a far ripartire la truma così partiamo abbastanza tranquilli. Subito dopo Mentone riprogrammo il tom tom per evitare i pedaggi, tanto non abbiamo fretta e preferiamo risparmiare e vedere meglio i paesaggi, fermarci in qualche centro commerciale per sgranchire le gambe e fare qualche spesa. La strada che ci fa fare purtoppo però è interrotta quindi ci tocca scendere a Nizza e attraversarla dal lungo mare. Pazienza almeno vediamo anche

Nizza, anche se il traffico ed i semafori ci fanno perdere un sacco di tempo. Passata Nizza la strada diventa molto più scorrevole a tratti il tom tom ci fa riprendere l'autostrada per farci uscire poco prima dei caselli.

Ci fermiamo poco dopo Cannes in una area di sosta e pic-nic sotto una pineta e riprendiamo il viaggio.

A Frejus ci fermiamo in un'area commerciale dove c'è una decathlon, qui ci fermiamo per una passeggiata nei negozi e faccio il pieno in un distributore sel service della total a 1,079 € al litro. In autostrada francese il gasolio non scende sotto 1,25€ al litro. Molto meglio i distributori dei supermercati. Tra l'altro ero partito volutamente con una bombola gas scarica, così allo stesso self service grazie ad un adattatore preso a 2 € sul sito del camping sport magenta, faccio il pieno anche di gpl alla bombola vuota, al prezzo di 0,79 al litro. Contenti per il rifornimento super economico riprendiamo il viaggio e arriviamo ad Arles nell'area camper e bus gratuita vicino alla stazione e sul fiume. In realtà i posti destinati ai camper sarebbero 6 mentre ci saranno una 40ina di camper tranquillamente sugli stalli dei bus. Noi per fortuna troviamo libero uno stallone camper e almeno dormiamo più tranquilli. Comunque alla mattina arrivano diversi pullman ma per fortuna non ci sono problemi e di posti ne rimangono liberi. C'è anche un cs gratuito dove poter caricare e scaricare tranquillamente. Dopo cena tira molto vento, quindi decidiamo di rimandare la visita della città alla mattina seguente.



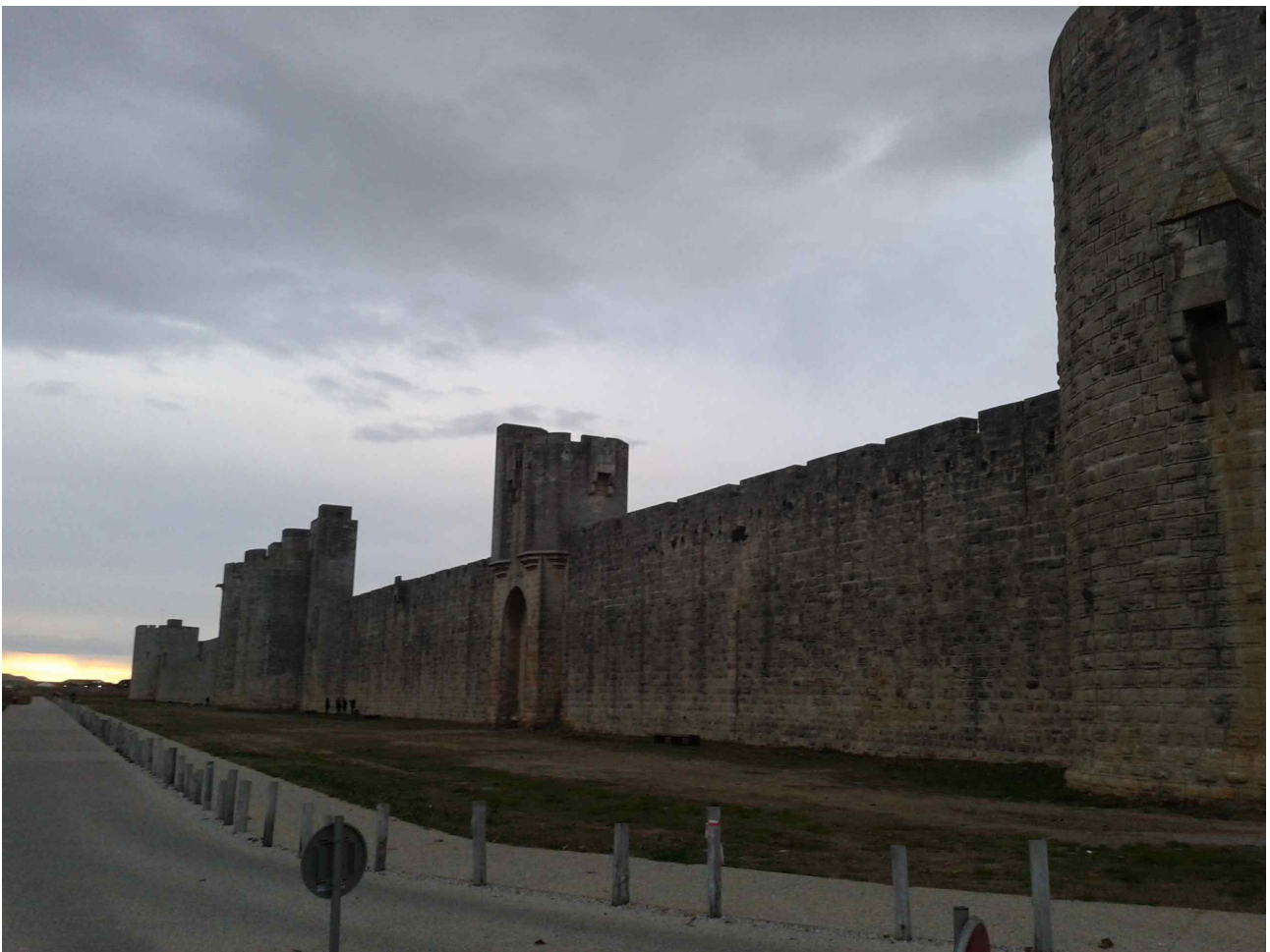
27/12/2014 ARLES-LE SAINTES MARIE DE LA MER-AIUGUES MORTES-NIMES

Purtoppo nella notte la batteria cede del tutto e ci lascia al freddo già alle 2 del mattino. Eppure non abbiamo inverter o accessori voraci di corrente, solo luci a led e televisione 12volt. Provo a guardare la batteria ma si trova sotto al sedile del passeggero e non si riesce a vedere se manca acqua, anche se sono quasi certo che sia una batteria senza manutenzione. Alla mattina dopo una notte con 8 gradi in camper, mi tocca accendere il motore per far riprendere la truma e poter fare colazione al caldo. Normalmente non mi piace disturbare i vicini con rumori, anzi tengo sempre basso anche il volume della tv ma questa volta è un'emergenza. Dopo colazione sembra che il cielo rimanga nuvoloso quindi non posso neanche contare troppo sul pannello. Prima di scendere per la visita della città metto la stufa al minimo sperando che riesca a tenere. Facciamo una bella passeggiata per Arles, anche se non sembra essere tenuta molto bene, anzi i marciapiedi sono campi minati da deiezioni di cani, veramente ci sono aree dove non sai dove mettere i piedi per non pestarne. Sembra che qui non ci sia l'abitudine di raccogliere i regalini dei propri cani e vediamo molti padroni lasciare fare i bisogni ai cani e poi tirare dritto tranquillamente. Ad ogni modo Arles non ci fa impazzire, l'arena è tenuta bene ma la nostra Verona è mille volte meglio. Tornando sul lungo fiume troviamo il mercato, lunghissimo e questa è stata la parte della visita che ci ha rubato più tempo.

Tornati al camper, il pannello sta ricaricando anche con il cielo nuvoloso quindi niente truma in blocco. Facciamo cs e ci spostiamo nell'area commerciale poco fuori arles dove con il wifi della decathlon cerco qualche riparatore di camper nelle vicinanze. Ne trovo uno a 13 km, prendo l'indirizzo e partiamo, lo troviamo senza problemi ma è chiuso per ferie.....niente lasciamo perdere la ricerca di una nuova batteria e decidiamo di fermarci solo in aree con corrente. Purtroppo però, come scopriremo, la Francia è piena di aree camper gratuite ma sono veramente poche quelle con corrente aperte in inverno. Andiamo a Saintes maries de la mer dove so esserci diverse aree di sosta. L'unica aperta però è quella comunale senza corrente. Facciamo giusto una passeggiata in centro ma in inverno è quasi tutto chiuso, quindi decidiamo di spostarci.

Il paesaggio della camargue è molto simile alla nostra pianura padana tranne per i cavalli e i tori al pascolo, le nutrie che si vedono a bordo strada non ci mancano di certo. Tralasciamo la visita di Le grau du roi dove so per certo che non ci sono aree con corrente e ci dirigiamo ad Aigues mortes. Arriviamo ma l'unica area aperta anche qui non ha corrente. Giriamo per più di un'ora cercando le varie aree di sosta che avevo segnato ma sono tutte chiuse. Ci fermiamo comunque nell'area comunale a pagamento per una breve passeggiata in centro ed in un'oretta siamo di nuovo sul camper. Aigues mortes ha un centro molto raccolto e non ci sembra comunque di perderci niente ripartendo subito. Paghiamo la sosta al self-service che accetta anche monete e ci rimattiamo in marcia. L'unica area nel nostro tragitto con corrente è a Nimes. Ormai è buio quando punto le coordinate gps e incrociando le dita ripartiamo. Al massimo ci aspetta un'altra notte al freddo. Passiamo davanti molti rivenditori di camper ma sono tutti chiusi per ferie. Alla fine il tom tom ci porta in una strada fuori 3-4 km da Nimes nel nulla. Strada completamente buia, ad un certo punto ci dice che

siamo arrivati e lì c'è un cartello col simbolo del camper che indica di girare per una stradina sterrata. Imbocciamo un po' perplessi questa stradina fino a quando ci troviamo davanti un cancello chiuso. Un cartello in francese dice di suonare il citofono, così titubante suono e una voce in francese mi dà velocemente delle indicazioni che non capisco e si apre il cancello. Entriamo in questa stradina buia che si arrampica per centinaia di metri su una collina, sembra di essere in uno di quei film horror dove i turisti finiscono torturati nella cantina di qualche psicopatico, finché arriviamo in un frutteto buio dove ci sono altri 4 camper. Dopo qualche minuto arriva una signora con una torcia che si dimostra gentilissima e molto disponibile. Paghiamo i 12 euro del pernottamento con corrente e ci dà anche delle cartine per la visita di Nîmes, spiegandoci dove andare col camper, con tanto di coordinate gps e spiegazioni per i mezzi pubblici.



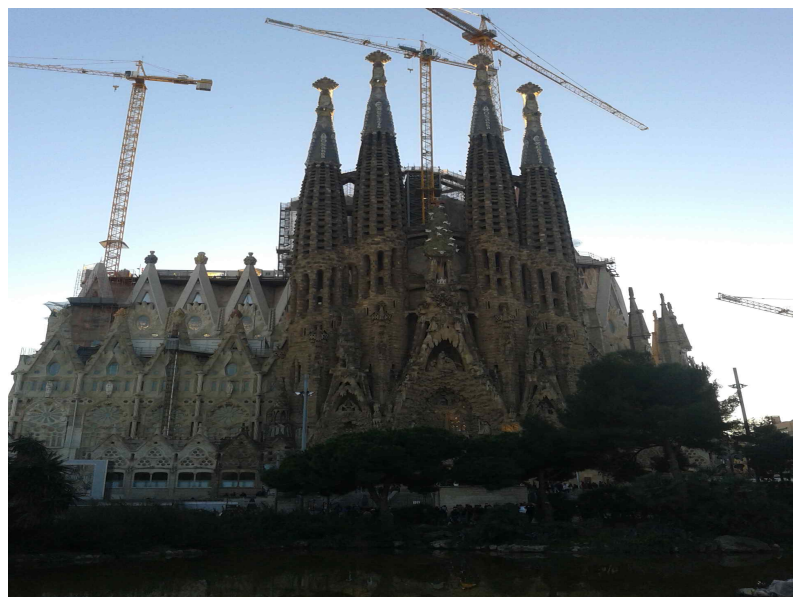
28/12/2014 NIMES-BARCELONA

Una notte tranquillissima anche se al mattino è tutto gelato nel camperino siamo al calduccio. Per uscire dall'area di sosta basta avvicinarsi al cancello per farlo aprire automaticamente. Ci spostiamo nel parcheggio indicatoci dalla signora gps N43,81733 E4,35980. È un parcheggio per camper e bus adiacente ad una fermata del bus t1 che fa capolinea proprio di fronte all'arena. La visita di Nîmes è stata una piacevole sorpresa, ha un centro storico che si gira tranquillamente a piedi perché nel raggio di un km si trovano tutti i monumenti più importanti. Ci spingiamo fino ai jardin de la

fontaine dove si può vedere il tempio de diane e la torre magna.
Torniamo all'arena passando per il tempio e la cattedrale e ritorniamo al camper dove pranziamo e ci rimettiamo in marcia verso la Spagna. L'unica area di sosta con corrente è a Narbonne, N43,18017 E3,02294. L'area è automatica a circa 1 km dal centro con una comoda ciclabile che costeggia il fiume. Purtroppo dopo essere entrati ci accorgiamo che l'unico pagamento accettato è la carta di credito con il pin. Purtroppo non usando mai il pin, l'ho dimenticato e usciamo prima che scada la prima ora gratuita decidendo di anticipare di un giorno l'arrivo a Barcellona, tanto mancano solo un paio d'ore di strada. Anche i distributori automatici di carburante non accettano contanti ma solo carta di credito di nuova generazione con pin. Per fortuna telefonando al numero verde riesco a farmi inviare il pin tramite sms e per la restante parte della vacanza siamo tranquilli. Raggiungiamo tranquillamente l'area citystop N41,4242341 E2,2072553. L'area si raggiunge comodamente e dista circa 1km dall'uscita dell'autostrada e 100mt dalla stazione della metro. È un'area enorme ma si tratta di un mega parcheggio con una parte adibita a parcheggio camion ed una parte ai camper. Ci sono 3 camper service ben posizionati ed una nuova struttura con bagni docce, area tv e wifi e area colazione. Purtroppo ci sono pochissime prese di corrente e per fortuna riusciamo a farci assegnare una piazzola servita. L'attacco della corrente come anche a Nimes è di tipo spagnolo quindi serve un adattore che per fortuna abbiamo. Nei giorni seguenti l'area si riempirà parecchio ma mettendo camper anche nell'area camion il 31 dicembre ci sarà stato posto ancora per un centinaio di camper. Unico neo è il prezzo, circa 30€ per 24 ore calcolati per frazioni di un minuto. Alla fine per 3 giorni e $\frac{1}{2}$ il costo sarà di 114€.

Passiamo 3 giornate piene a girare per Barcellona, purtroppo la metro non prevede tessere illimitate quindi la più conveniente è quella da 10 viaggi a 10,40€.La si può usare anche in due passandola 2 volte. Il clima è piacevolissimo sui 12-14 gradi con sempre un bel sole. Nei tre giorni visitiamo tutti i principali monumenti senza tralasciare il porto olimpico e il Castell de Montjuïc e i vari centri commerciali.

Non mi dilungo ulteriormente in noiose descrizioni, basta prendere una guida della città e decidere cosa visitare



01/01/2015 BARCELLONA-NARBONNE

Con tutta calma il primo dell'anno ci alziamo facciamo camper service, paghiamo al self service che però accetta anche banconote e monete e ci rimettiamo in marcia verso la Francia.

Arriviamo all'area di sosta di Narbonne che avevamo visto all'andata, questa volta ci allacciamo alla corrente e ci incamminiamo per la visita della cittadina, molto gradevole e ben tenuta. Tira comunque un forte vento, sono bastate due ore di strada per dire addio alle temperature di Barcellona. Tornati infreddoliti al camper ceniamo, film e nanna.



02/01/2015 NARBONNE-AVIGNONE

Al mattino ci rimettiamo in marcia verso Avignone, prima però facciamo un salto alla vicina area commerciale che dista 500mt dall'area di sosta, facciamo provviste e rifornimento di gasolio e rabbocco della bombola di gas(meglio approfittare) e arriviamo al camping Bagatelle N43,952293 E4,799266, la piazzola con corrente costa 21€. Fuori dall'area ci sono dei parcheggi gratuiti dove ci sono alcuni camper in libera, basta salire la scala che porta sopra il ponte ed in 5 minuti a piedi sei dentro le mure. Passiamo il pomeriggio a passeggio per questa graziosa cittadina medievale, ma anche molto commerciale con un lungo viale pieno di negozi che termina al palazzo papi.



03/01/2015 AVIGNONE-NOVARA

Dopo una tranquillissima nottata al mattino ci rimettiamo in marcia, l'idea è quella di tornare per strade statali fino in Liguria, pensando che il tom-tom ci faccia ripercorrere la strada dell'andata. Invece ci accorgiamo presto che la strada calcolata passa per le montagne, attraversiamo così il drome e la val de mènouge, la strada è comunque scorrevolissima e poco trafficata, il paesaggio che ci scorre ai lati molto suggestivo. Alla fine ci accorgiamo che il navigatore vuole farci passare per Cuneo, purtroppo prendiamo la decisione di riprogrammarlo per passare da Nizza in modo da ritornare sulla costa. Nei pressi di Nizza essendo sabato i centri commerciali sono presi d'assalto e quindi decidiamo di riprendere l'autostrada per riuscire a Mentone, altra scelta sbagliata. Ci facciamo una coda interminabile fino al confine senza vedere neanche un buco di parcheggio, anche ai distributori ci sono file, nonostante il prezzo del gasolio è di circa 20cent a litro più caro di quello a cui ci eravamo abituati. Pazienza a Ventimiglia riprendiamo l'autostrada fino a Loano dove pensiamo di fermarci per la sera ma anche qui ci aspetta il caos totale, file ovunque e area al completo. Scoraggiati decidiamo di farci anche le ultime 2 ore di strada che ci separano da casa ed anticipare il rientro di un giorno.

E stata comunque una bella vacanza che ci ha permesso di passare il capodanno in un clima mite ed avere un assaggio di camargue e provenza.

Buoni km a tutti.